

Avv. Giuseppe Versace

Via Nicolò Dall'Arca n. 24 - 40129 Bologna
Tel. 051.374634 - Fax 051.4154705 - Cell. 349.2207586
avv.versacegiuseppe@gmail.com - giuseppe.versace@pecstudio.it

TRIBUNALE DI MODENA PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI NEI CONFRONTI DEI LITISCONSORTI

(EX ART. 150 C.P.C.)

Ricorso N. 1111/2015 R.G. - SEZIONE LAVORO - GIUDICE DOTT.SSA V. VACCARI

PROSSIMA UDIENZA DEL 5 LUGLIO 2016 ORE 9.30

Per la Ricorrente:

PRETI Francesca, nata il 23.06.1983 a Modena e residente a San Prospero (MO), Via Copernico n. 2, (C.F.: PRTFNC83H63F257P), rappresentata e difesa, come da procura in calce al presente ricorso, dall'**Avv. Giuseppe Versace** del Foro di Bologna (C.F.: VRSGPP70A02A065C), ed elettivamente domiciliata presso il suo Studio Legale sito in 40129 Bologna, Via Nicolò Dall'Arca n. 24. Il sottoscritto *Avvocato Giuseppe Versace dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e/o notifiche al numero di Fax 051.4154705 - P.e.c.: giuseppe.versace@pecstudio.it*

RICORRENTE

Per gli Intervenuti:

I signori **TROGU Stefania**, nata il 27.12.1971 a Narbolia (OR), ed ivi residente alla Via Cagliari (C.F.: TRGSFN71T67F840S).

ITALIANO Caterina, nata il 18.06.1978 a Delianova (RC), e residente a Modena, Via Paganini n. 55, (C.F.: TLNCRN78H58D268L).

TIRRITO Irene, nata a Agrigento (AG), il 9.5.1982 e residente a Castellarano (RE), Via Luigi Galvani n. 10 (C.F.: TRRRNI82E49A089N).

NOCERA Gianluca, nato il 03.05.1977 a Castellammare di Stabia (NA), e residente ad Angri (SA), via Brigadiere d'Anna n. 49 (C.F.: NCRGLC77E03C129D), tutti rappresentati e difesi, come da procura in calce al presente ricorso, dall'**Avv. Giuseppe Versace** del Foro di Bologna (C.F.: VRSGPP70A02A065C), ed elettivamente domiciliati presso il suo Studio Legale sito in 40129 Bologna, Via Nicolò Dall'Arca n. 24. Il sottoscritto *Avvocato Giuseppe Versace dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e/o notifiche al numero di Fax 051.4154705 - P.e.c.: giuseppe.versace@pecstudio.it*

INTERVENIENTI

CONTRO

**MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, IN PERSONA DEL
MINISTRO PRO TEMPORE, con sede in 00153 Roma Largo Trastevere n. 76/A (C.F.:
80185250588), domiciliato ex lege presso l'AVVOCATURA DELLO STATO in 40125 Bologna,
Via G. Reni n. 4.**

CONTRO

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, IN PERSONA DEL DIRIGENTE
PRO TEMPORE, con sede in 40126 Bologna, Via Dè Castagnoli n. 1 (C.F.: 80062970373),
domiciliato ex lege presso l'AVVOCATURA DELLO STATO in 40125 Bologna, Via G. Reni n. 4.**

CONTRO



Avv. Giuseppe Versace

Via Nicolò Dall'Arca n. 24 - 40129 Bologna
Tel. 051.374634 - Fax 051.4154705 - Cell. 349.2207586
avv.versacegiuseppe@gmail.com - giuseppe.versace@pecstudio.it

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, - UFFICIO VIII AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI MODENA, IN PERSONA DEL DIRIGENTE PRO TEMPORE, con sede in 42124 Modena, Via Rainusso n. 70/100 (C.F.: 80009830367), domiciliato ex lege presso l'AVVOCATURA DELLO STATO in 40125 Bologna, Via G. Reni n. 4. RESISTENTI

E NEI CONFRONTI

- di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive dei 101 ambiti territoriali italiani, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE) vigenti negli anni scolastici 2014/2017

LITISCONSORTI

oooOOOooo

OGGETTO: Diritto all'inserimento dei titolari del diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 nella III fascia delle graduatorie permanenti (ora ad esaurimento), cioè nelle graduatorie riservate ai docenti abilitati e utilizzate per l'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994. Risarcimento dei danni in forma specifica.

L'art. 10, comma 5, della legge recante norme per la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (...)", in relazione al piano straordinario di immissione in ruolo di oltre 100.000 insegnanti, prevede la facoltà, per i docenti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie, di esprimere l'ordine di preferenza tra tutti i 101 ambiti territoriali.

Ciò implica che tutti i candidati attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento potranno concorrere all'assunzione in tutti gli ambiti territoriali, con conseguente potenziale interesse contrario all'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari del piano di stabilizzazione.

PREMESSO CHE

- Il sottoscritto per la ricorrente **PRETI Francesca**, depositava Ricorso ex art. 414 c.p.c. con istanza ex art. 700 e 669-quater del c.p.c. e richiesta di autorizzazione alla notifica nei confronti dei litisconsorti ai sensi dell'art. 150 c.p.c., con decreto di fissazione udienza del 27.08.2015.
- Il sottoscritto per gli intervenuti **TROGU Stefania - ITALIANO Caterina - TIRRITO Irene e NOCERA Gianluca** depositava memoria di costituzione ex art. 105 e 419 c.p.c. in corso di causa nel ricorso ex art. 414 c.p.c. con istanza ex art. 151 c.p.c., udienza del 16.02.2016.
- Il Giudice del Lavoro di Modena, Dott.ssa Valeria Vaccari, rilevata l'omessa notifica ai controinteressati quanto alla posizione di **PRETI Francesca** e la tardività di alcuni adempimenti per la notifica ai controinteressati da parte degli intervenuti, **concedendo termine per la notifica entro trenta (30) giorni prima dell'udienza in via perentoria, udienza fissata al 5 luglio 2016 ore 9.30,**
- I ricorrenti sono insegnanti precarie, abilitati alla professione docente in virtù del diploma di maturità magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 al termine di corsi quadriennali dell'Istituto Magistrale.
- I ricorrenti aspirano ad essere inclusi, per le classi di concorso Scuola dell'Infanzia (AAAA) e Scuola Primaria (EEEE), nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento definitive dell'Ambito Territoriale di Modena valide per gli anni scolastici 2014/2017, ossia nelle graduatorie riservate agli abilitati e utilizzabili ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato sul 50% dei posti annualmente banditi dal MIUR ai sensi dell'art. 399 del Decreto legislativo 297/1994 e successive modifiche ed integrazioni.



Avv. Giuseppe Versace

Via Nicolò Dall'Arca n. 24 - 40129 Bologna
Tel. 051.374634 - Fax 051.4154705 - Cell. 349.2207586
avv.versacegiuseppe@gmail.com - giuseppe.versace@pecstudio.it

L'udienza del 16.02.2016 veniva rinviata al 05.07.2016 al fine di integrare il contraddittorio;

RILEVATO CHE

- **La notifica del ricorso** nei confronti degli eventuali controinteressati **nei modi ordinari sarebbe impossibile** in ragione dell'**immenso numero dei destinatari (tutti i docenti inseriti nei 101 ambiti territoriali di tutta Italia per le classi di concorso AAAA e EEEE)** pena la necessaria **rinuncia di buona pare degli interessati, tutti impiegati pubblici (insegnati e personale ATA, che godono di redditi non elevati (per di più bloccati da oltre cinque anni);**
- **l'efficacia della tradizionale notificazione per pubblici proclami è stata più volte messa in dubbio** e significative, al riguardo, sono le affermazioni contenute nella decisione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato 19 febbraio 1990, n. 106, “[...] *Non pare possa ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino - potenziale convenuto in un giudizio - di prendere visione costante del Foglio degli annunci legali della Provincia o della Gazzetta ufficiale, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato [...]*”, con conseguente, palese violazione del principio dell'efficacia dell'atto processuale e della necessità del corretto contraddittorio;
- **la pubblicazione sulla G.U. appare comunque oltremodo onerosa per i ricorrenti.**
- **Che la spesa per la notificazione per pubblici proclami con l'indicazione di tutti i nominativi di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento per le classi di concorso AAAA e EEEE di tutti i 101 li ambiti territoriali ammonterebbe quindi ad oltre 600.000,00 euro con ovvia lesione del diritto di accesso alla giustizia;**
- **Che, oltre alla conseguente e palese violazione dell'art. 24 Costituzione, rileva quella di cui all'art. 21, 36 e 47 della Carta di Nizza, il cui esercizio dei connessi diritti non può che seguire il principio della “proporzionalità”, ben noto in ambito comunitario, dei mezzi che l'ordinamento degli Stati membri è tenuto ad apprestare per garantire ed assicurare alle realtà sociali una ragionevole possibilità di accedere alla giustizia, nel contemperamento dei diversi interessi in gioco;**
- Che già, l'attuale legislatore italiano, in evidente applicazione di tali principi, aveva approvato l'art. 12 della L. 21 luglio 2000, n. 205 con il quale aveva previsto la **facoltà, per il Giudice adito, di autorizzare la notifica con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o telefax, ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;**
- Che il **TAR Lazio**, quando è investito da azioni giudiziarie collettive, dispone sistematicamente - **quale forma di notifica diversa e alternativa rispetto alla tradizionale notificazione per pubblici proclami prevista dall'art. 150 c.p.c. - la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;**
- Che anche i **Tribunali del lavoro**, con recenti provvedimenti resi in controversie analoghe a quella in esame, hanno autorizzato tale forma alternativa di notifica riconoscendo esplicitamente che “[...] *l'urgenza e la sformatizzazione della presente procedura nonché la peculiarità del caso (...) giustificano il ricorso a forme alternative di notifica nei termini stessi indicati dalla parte ricorrente; applicando pertanto l'art. 151 c.p.c. autorizza la ricorrente alla chiamata in causa dei soggetti individuati con l'ordinanza del 31.8.2011 mediante inserimento del ricorso e dell'ordinanza stessa nell'apposita area tematica del sito istituzionale del Ministero convenuto e dell'Ufficio regionale per la Liguria [...]*” (Testualmente Tribunale di Genova, Sez. Lavoro, R.G. n. 3578/11 - provvedimento del 01/09/2011 pubblicato nel sito internet del M.I.U.R.);
- Tale forma di notifica **continua a essere utilizzata in via ordinaria dal Giudice Amministrativo nonché dal Giudice Ordinario in tutte le ipotesi di vertenze collettive.**

Si veda, all'uopo, il sito del MIUR all'indirizzo:

http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_12.



Avv. Giuseppe Versace

*Via Nicolò Dall'Arca n. 24 - 40129 Bologna
Tel. 051.374634 - Fax 051.4154705 - Cell. 349.2207586
avv.versacegiuseppe@gmail.com - giuseppe.versace@pecstudio.it*

oooOOOooo

Tutto ciò premesso, il sottoscritto avvocato

FANNO ISTANZA

Affinché la S.V.I., valutata l'opportunità di autorizzare la notificazione con modalità diverse da quelle stabilito dall'art. 151 c.p.c., in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami mediante l'inserimento in G.U.

VOGLIA

poiché ha ritenuto necessario integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i docenti inseriti nella graduatoria impugnate

AUTORIZZARE

la notificazione del ricorso e del provvedimento di fissazione di udienza ex art. 150 c.p.c..

Si allega:

- A) Ricorso ex art. 414 c.p.c. con istanza ex art. 700 e 669-quater del c.p.c. e richiesta di autorizzazione alla notifica nei confronti dei litisconsorti ai sensi dell'art. 150 c.p.c., con decreto di fissazione udienza del 27.08.2015 (PRETI Francesca).
- B) Memoria di costituzione ex art. 105 e 419 c.p.c. in corso di causa (Trogu Stefania – Italiano Caterina – Tirrito Irene – Nocera Gianluca).
- C) Verbale d'udienza del 16.02.2016, con rinvio al 5.07.2016 ore 9:30, con la notifica ai controinteressati entro 30 giorni prima dell'udienza.

Bologna – Modena, 17.04.2016
Avv. Giuseppe Versace

